

Silfi che gli stanno al comando, con queste parole :

Ye Elves of hills, of standing lakes, of groves.

O de' boschi , o de' monti , o de' tranquilli
Cerulei laghi , silfi custodi!

Warburton da ciò ha conchiuso che Shakspeare avesse presente in questo dramma la famosa invocazione di *Medea* in Ovidio :

*Auraeque, et venti, montesque, amnesque,
lacusque,*

Dique omnes nemorum

Ma Farmer fa osservare che Arturo Golding sin dal 1567 avea già pubblicata una versione di Ovidio , nella quale questa istessa invocazione comincia così :

*Ye ayres , and winds , ye elves of hills ,
of brooks , of woods*

Of standing lakes!

Un fatto , il quale sembra indubitabile per provare che Shakspeare sapesse di latino , si è l' uso nelle *Pene di amor perdute* dell' epiteto *trasonico* , orgoglioso , superbo , derivato dal nome di *Thraso* , soldato insolente e accattabrighe della commedia di Terenzio , l' *Eunuco* . Ma qui ancora Farmer dimostra che que-